



COMUNE DI ROCCA DI PAPA

(Città metropolitana Roma Capitale)

Deliberazione del Consiglio comunale – Copia

N 10 del registro DATA 26 maggio 2022	Oggetto:	Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. 267/2000
------------------------------------------	----------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilaventidue, il giorno ventisei del mese di maggio alle ore 10,15 e seguenti nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge in sessione ordinaria in prima convocazione

Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti		CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1.	VERONICA CIMINO	X		10.	ENZO LABASI	X	
2.	VERONICA CETRONI	X		11.	LINDA SERAFINI	X	
3.	ANNARITA RUFINI	X		12.	MASSIMILIANO CALCAGNI	X	
4.	IDA ACCIARI	X		13.	CINZIA BOTTI	X	
5.	MATTEO ORSOLINI	X		14.	ANDREA CROCE	X	
6.	TANIA FONDI	X		15.	GLORIA SILVESTRINI	X	
7.	PAOLA TRINCA	X		16.	ELISA PUCCI		X
8.	BRUNO FONDI	X		17.	TANIA ZITELLI		X
9.	MARCO CARACCI	X					

Assegnati n.	17
n carica n.	17

Fra gli assenti sono giustificati i signori Consiglieri: ELISA PUCCI, TANIA ZITELLI

Presenti n.	15
Assenti n.	2

Risultano altresì presenti gli Assessori:

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede Bruno Fondi in qualità di Presidente del Consiglio

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4, Lett. a) del TUEL D.Lgs n° 267/2000 e s.m.i. il Segretario reggente Walter Gaudio

Nominati scrutatori i signori: Trinca, Cetroni, Silvestrini

La seduta è PUBBLICA

(sono presenti 15 Consiglieri al Termine del precedente punto all'o.d.g. assenti giustificati Elisa Pucci e Tania Zitelli)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Punto n. 3 all'O.d.g.: “Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. 267/2000.”

Presidente Fondi B.: L'assessore Caricasulo non è presente causa malattia pertanto interviene in videoconferenza. Prego assessore.

Ass. Caricasulo S.: Innanzi tutto un saluto a tutti i presenti e alla cittadinanza che è all'ascolto. Prima di procedere alla rappresentazione del rendiconto di gestione ci tengo particolarmente a manifestare i miei più vivi ringraziamenti rispetto alla Giunta e a tutti gli uffici, che mi hanno consentito l'ingresso in corsa ed essere qui alla rappresentazione del bilancio consuntivo oltre che al dott. Montalto che ha provveduto in maniera puntuale ad effettuare tutto il passaggio delle consegne. Vorrei anche ringraziare in maniera specifica, tanto in sede di bilancio consuntivo ma ancora di più anche di quello preventivo, tutti gli uffici che hanno partecipato in maniera puntuale e solerte al raggiungimento del risultato malgrado le difficoltà di sotto organico che sono presenti a tutti, quindi in particolar modo vorrei ringraziare la dottoressa Scaramella che veramente si è impegnata con profondo zelo. Quello che presentiamo è il rendiconto di gestione che come è conoscenza di tutti, è il momento di sintesi e analisi dei risultati raggiunti dall'Amministrazione nell'esercizio 2021. Parlare di bilancio pubblico significa condurre un ragionamento su un doppio binario, che è quello di natura economica e soprattutto poi lo stesso fatto rappresentato è illustrato in materia finanziaria. Laddove il dato che è interessante anche se apparentemente trattiamo risultati diversi, gli stessi però raccontano lo stesso momento gestorio, quello che cambia semplicemente da una parte è l'osservazione del dato dal punto di vista economico quindi che prescinde dalla sua manifestazione finanziaria con l'osservazione dello stesso fatto gestorio analizzata invece nell'ambito della sua manifestazione finanziaria. Perché vi faccio questa introduzione? Semplicemente perché all'interno il Comune di Rocca di Papa presenta quindi un bilancio armonizzato che racconta la dinamica amministrativa sotto entrambi gli aspetti. Prima di introdurre i dati specifici di bilancio preme però fare due puntualizzazioni di massima, una prima puntualizzazione che è tanto il bilancio per l'anno 2020 quanto anche bilancio per l'anno 2021 rappresentano due genus compresi in se stessi, che mi auguro non avranno più manifestazione per il futuro in quanto sono gli anni di manifestazione della pandemia rispetto ai quali lo Stato centrale ha disposto tutta una serie di misure e aiuti rispetto al territorio quindi dei vari soggetti siano essi pubblici che privati a sostegno della pandemia, ma questo non è soltanto all'interno delle reversali e dei contributi che sono provenuti, anche all'interno delle stesse regole contabili che su alcuni aspetti

particolarmente rigidi della normativa contabile pubblica risultano essere sciolti tra cui la posizione, infatti questo ha portato come effetto di andarsi ad incentrare soprattutto nelle dinamiche delle spese correnti rispetto alle spese di capitali. Altra analisi che occorre effettuare è quella anche di una delimitazione dello scenario economico e sociale all'interno del quale ci siamo mossi e non solo noi ma tutto il territorio nazionale, all'interno del periodo pandemico. È uno scenario fortemente teso nel quale si è avuta una contrazione dal lato delle entrate e ovviamente anche una contrazione rispetto alle spese soprattutto in termini di capitale in quanto si sono andate a privilegiare le spese di natura corrente le quali si sono veicolate soprattutto attraverso misure di contribuzione a sostegno della cittadinanza. Questo significa che tutta una serie di caratteristiche presenti per questo bilancio, ovviamente nel bilancio di previsione che andremo a portare in Consiglio nei prossimi giorni praticamente non risulteranno attuate. Procedo alla illustrazione del conto economico in quanto qui si evince proprio in termini di competenza quelli che sono stati i risultati raggiunti dalla nostra Amministrazione all'interno dell'esercizio 2021. Innanzitutto quello che emerge in maniera estremamente chiara è che si è conseguito un risultato eccellente in quanto il risultato dell'esercizio è stato pari 2.369.264 con un miglioramento negativo straordinario rispetto ai valori del 2020 nei quali ovviamente si era addirittura raggiunto un risultato di esercizio negativo. Altro elemento importante che pongo alla vostra attenzione è come sui componenti positivi sulla gestione che riguardano essenzialmente i titoli I°, II° e III° che rappresentano il core fondamentale di una gestione pubblica quindi dai proventi dei tributi, tutta la dinamica di trasferimenti correnti e anche da reversali di Stato centrale e tutto ciò che riguarda le caratteristiche specifiche della gestione sul lato entrate da parte dell'ente pubblico praticamente chiude con un risultato migliorativo rispetto all'esercizio 2020, di circa 200.000 euro in più quindi andandosi ad assestare ad un valore totale pari 13.263.014 Per quanto riguarda invece i componenti negativi della gestione che vengono detti, quindi quelli che andiamo ad individuare come costi, in questo caso invece c'è un risultato migliorativo in quanto rispetto all'esercizio precedente siamo riusciti a raggiungere delle economie specifiche che hanno visto calare il costo di circa 1.100.000 e questo ha consentito il raggiungimento di un margine positivo legato alla gestione caratteristica di circa 706.000 euro. Altro elemento positivo all'interno soprattutto delle componenti positive della gestione, esprimo comunque plauso all'attività svolta dall'assessore De Santis nell'ambito della gestione boschiva, il quale ha portato ad un miglioramento sensibile rispetto agli introiti legati alla gestione del patrimonio boschivo che hanno già manifestato dei significativi miglioramenti all'interno del bilancio 2021 ma su una base poi dell'analisi previsionale rispetto al 2022 continueranno ad avere una portata incrementativa. Altro elemento che ha inciso in maniera importante riguarda anche la gestione dei proventi ed oneri straordinari, soprattutto legati a permessi di costruire, proventi ed oneri straordinari i quali hanno portato ad un incremento di circa 2.000.000 di euro

assestando la voce proventi ed oneri straordinari per 3.132.000, tutto questo fa sì quindi che l'Amministrazione abbia conseguito un risultato per l'esercizio pari a 2.369.264 che ripeto, si assesta con un valore estremamente importante e positivo considerando che l'esercizio 2020 ha chiuso con un valore negativo. Ma osserviamo gli stessi dati, quindi questo significa che le attività poste in essere malgrado la situazione di pandemia e di emergenza che non era nata soltanto dalla situazione della crisi sanitaria ma come sappiamo anche gli effetti dello scoppio del Comune ha intaccato in maniera importante anche su tutta la gestione amministrativa, ha consentito attraverso una visione oculata amministrativa e quindi di presenza nei vari ambiti di poter ottimizzare tutto il processo all'interno, ma osservando lo stesso dato da un punto di vista finanziario il risultato della nostra Amministrazione chiude al 31/12/2021 con un saldo positivo pari a 18.553.884 e questo nasce quindi dall'apertura del nostro fondo cassa il 1 gennaio pari a 3.295.982 nel quale si sono effettuate riscossioni pari a 30.918.808 di cui 3.920.198 costituivano i residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti. Invece si è provveduto ad effettuare pagamenti per 29.368.091 di cui la quota recuperata pagata e saldata degli anni precedenti era pari a 3.147.994, di questo ha fatto sì che al termine dell'esercizio il saldo cassa ammontasse a 4.846.699 quindi con un incremento di circa 1.600.000 rispetto al saldo di apertura. Dopo di che si provvede, e di questo vi comunico che è stato fatto un lavoro importantissimo quest'anno rispetto al meccanismo di verifica e di accertamento dei residui, tanto attivi che passivi in quanto questa è una posta delicatissima che può far variare in maniera sensibile quello che è il risultato dell'Amministrazione nel momento in cui la dinamica di valutazione della stessa posta non venga condotta in maniera scrupolosa e attendibile. Di questo i residui attivi al 31/12/2021 si attestano per un totale di 27.834.448 di cui soltanto 5.000.000 rappresentano il residuo derivante dall'anno in chiusura. Invece i residui passivi ammontano a 7.786.841 di cui i residui provenienti invece dagli esercizi precedenti sono pari 2.507.145,59 in questo caso si è provveduto ad effettuare l'accantonamento al fondo pluriennale vincolato per le spese correnti per un totale di 385.063 mentre il fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale è stato pari a 5.955.358. L'analisi algebrica e quindi la valutazione algebrica delle poste illustrate ha condotto ad un risultato di amministrazione pari 18.553.884 e questo è quello che nasce dalla dinamica gestoria, ma come ben sapete una volta raggiunto il risultato di amministrazione bisogna provvedere ad effettuare tutta una serie di accantonamenti o comunque di accantonamenti i quali cambiano la natura e le finalità ma che concedono sostanzialmente poste rispetto a quella che può essere la parte disponibile che può essere poi utilizzata in maniera libera. La parte accantonata funge da una funzione di immunizzazione del rischio da parte della gestione nel manifestarsi di potenziali passività che nel linguaggio contabile prendono il nome di sopravvenienze passive. Noi perché effettuiamo questa operazione di immunizzazione? Semplicemente come se anticipassimo una data di

manifestazione e congelassimo tutta una serie di risorse all'interno del nostro bilancio in maniera tale che l'Amministrazione non si trovi sguarnita o non pronta nel far fronte ai possibili costi connessi legati a quelle poste. Di questo la posta accantonata è pari a 25.940.196 di cui i fondi di crediti di dubbia esigibilità è pari a 17.083.224. Dato interessante è che su un portafoglio di residui attivi pari a 22.765 ci siamo immunizzati per il rischio di mancato incasso all'incirca all'80%. Poi abbiamo fondo anticipazioni di liquidità pari a 7.431.262; fondo per le società partecipate per 9.296,00; il fondo contenzioso per 1.042.522 e altri accantonamenti pari a 373.791. La possibilità di poter liberare la parte accantonata in via teorica avviene soltanto laddove quel rischio si è sicuri che non si debba più manifestare, quindi io li lascio nuovamente in avanzo al bilancio che mi va a confluire all'interno della parte disponibile. Per quanto riguarda invece la parte vincolata, già come lo dice il termine nasce da una serie di imposizioni derivanti da leggi dei principi contabili, da trasferimenti, contrazioni di mutui, ecc., e che rappresentano comunque in chiave generale tutta una serie di attività accertate. In questo caso la parte vincolata è pari a 1.069.585,36 i quali sono dati dall'applicazione di leggi e principi contabili pari a 746.895; vincoli derivanti da trasferimenti per 320.537; vincoli derivanti da contrazione dei mutui per 456.000; vincoli formalmente attribuiti all'ente per 1.640.696. Entrando nello specifico della analisi noi andiamo a guardare quello che hanno subito le entrate all'interno delle poste in valutazione, quindi in una analisi comparata o per meglio dire in un'analisi di scostamento che riguarda le previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive. Innanzitutto quello che emerge è che il totale delle entrate quindi ha prodotto una base di accertamenti per 32.067.000 nel quale c'è stato uno spread tra la previsione iniziale e le definizioni definitive di 1.361.375 quindi migliorando il risultato iniziale, quello su base previsionale, per cui abbiamo avuto incrementi nell'ambito del Titolo I° entrate correnti di natura tributaria, contributiva con un incremento rispetto al dato iniziale previsionale di 650.000, abbiamo avuto un incremento legato al Titolo II° quindi ai trasferimenti correnti pari 919.341 e quelli di cui vi parlo sono gli incrementi registrati rispetto al dato previsionale. Le entrate extra tributarie hanno subito un incremento di 246.948, mentre le entrate in conto capitale hanno invece subito una riduzione di 458.636 ma per i motivi che vi ho illustrato all'inizio della rappresentazione del dato di bilancio. Per quanto invece riguarda il lato delle spese in questo caso, sempre per gli stessi motivi tutta la gestione della dinamica dell'emergenza che ha portato inevitabilmente ad un incremento dei costi, ma provenendo io da un'altra Amministrazione vi dico che è stato un dato generalizzato da parte di tutte le Amministrazioni pubbliche l'incremento delle spese correnti perché ci sono veicolati attraverso gli aiuti e il sostegno dato alla comunità, c'è stato un incremento della spesa corrente per circa 1.819.911, mentre le spese in conto capitale hanno subito una riduzione di 458.636. Continuando all'interno delle nostre analisi un elemento importante che emerge è che siamo riusciti a coprire

integralmente ma addirittura a coprirlo ulteriormente, la parte disavanzo proveniente dagli altri esercizi, di questo malgrado siano intervenute tutta una serie di variazioni del bilancio in corso di esercizio, i parametri degli equilibri di bilancio risultano costantemente verificati e dimostrati difatti abbiamo un equilibrio di bilancio sulla gestione corrente che chiude in maniera positiva per arrivare poi ad equilibrio di bilancio finale e chiude con un saldo positivo di 8.776,06. Altro elemento importante è che sulla verifica della stabilità del nostro bilancio, praticamente su otto indicatori, che sono gli indicatori per l'analisi dei parametri deficitari, il Comune di Rocca di Papa sulla base delle risultanze contabili che vi ho illustrato non è in una condizione strutturalmente deficitaria. I parametri che escono fuori range sono soltanto l'indicatore P2 che riguarda l'incidenza degli incassi delle entrate sulle previsioni definitive di parte corrente e questo significa semplicemente che abbiamo registrato una dinamica di ritardo sul lato dei pagamenti ma questo non nasce dalla mancanza di risorse finanziarie presenti nel Comune ma proprio per una problematica legata al sotto organico dove almeno negli uffici di mia spettanza il personale è veramente poco, questo ovviamente è un dato che ci preoccupa relativamente e abbiamo già posto in corso di quest'anno tutte le misure per il recupero di questo elemento deficitario. In questo caso la parte disponibile, quindi avviandomi alle conclusioni, è che la parte disponibile del risultato di Amministrazione al 31 al netto delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti è pari a 8.575.935 e risulta così composto: da 6.417.263 legato al disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui da ripianare con 22 quote costanti pari a 276.162 e 2.158.000 per il maggior disavanzo per accantonamento fondo crediti di dubbia esigibilità da ripianare nel 2022. Altro elemento positivo che volevo portarvi in evidenza è che ci è stato un maggior ripiano dei disavanzi che partiamo dagli esercizi precedenti pari a 434.491. Presidente io ho terminato la illustrazione del bilancio.

Presidente Fondi B.: Grazie dottoressa Caricasulo per la sua esposizione esauriente e puntuale. Prima degli interventi, abbiamo la fortuna di avere con noi questa mattina il dott. Eugenio Colacicco, presidente dei Revisori dei conti e volevo chiedergli un piccolo intervento sul parere che cortesemente ci ha dato.

Dott. Colacicco E.: Salve, saluto tutta l'assemblea dei consiglieri, un saluto anche all'assessore collegato nonché a coloro i quali stanno seguendo in diretta questo Consiglio comunale. Io sono stato invitato a partecipare a questo Consiglio comunale anche perché è il primo che si svolge in presenza dopo i vari consigli che si sono tenuti da remoto, perché appunto rappresento in questo caso il collegio nella sua composizione insieme ai colleghi Fabio Giulio Grandis e Fabio Bruni, una sorta di continuità, come ho avuto modo di dire anche nella interlocuzione con i membri della Giunta, in quanto appunto il Comune di Rocca di Papa ha avuto l'avvicendamento

nella figura dell'assessore e così come nella figura del dirigente dell'ufficio ragioneria ed in questo caso mi è stato chiesto di partecipare a questa assemblea per l'approvazione del rendiconto, anche perché molta parte del lavoro è stata fatta in assenza di queste due figure importanti per quanto riguarda il settore economico finanziario. Ovviamente mi devo completare con l'assessore per l'illustrazione che ha fatto del rendiconto della gestione dell'anno 2021, perché è stata puntuale ed esauriente, ha toccato tutti i punti essenziali. A me preme solo dirvi che la presenza dell'organo di revisione quando verrà chiesta è sempre assicurata perché l'articolo 239 del Tuel prevede proprio che l'organo di revisione ancor prima di essere appunto un organo di controllo e di verifica del buon andamento della gestione economico finanziaria del Comune è anche un organo che collabora con il Consiglio comunale e questo ci tengo a precisarlo perché l'organo di controllo è direttamente riferito al Presidente del Consiglio e quindi a tutti i consiglieri, quindi a me fa piacere di partecipare e in questa circostanza all'assemblea perché ci tengo a sottolineare che il Comune di Rocca di Papa ha fatto dei grandi sforzi in questi anni, come già ha avuto modo di rappresentare l'assessore, perché appunto ci sono stati anni travagliati ma che non hanno riguardato soltanto il Comune di Rocca di Papa ma un po' tutti gli enti pubblici locali, perché veniamo fuori da una situazione in cui il nostro paese deve rientrare in determinati parametri per poter conseguire determinati obiettivi e questo ancora di più con il nuovo PNRR. Ma prima di toccare questo argomento, che poi forse sarà più opportuno parlarne e ne dovrete discutere di più penso, nel bilancio di previsione perché è in quello che si vanno ad attuare le prime forme di investimento legate a questo PNRR e PNC, volevo soltanto aggiungere alcuni tasselli alla relazione già svolta dall'assessore, per dirvi che ci sono dei parametri che bisogna tener presenti in tutti i Comuni e in tutte le realtà, per capire se il Comune e l'ente locale sta andando in una direzione buona o bisogna intervenire per riportarlo su quella direzione buona. Questi parametri sono innanzitutto l'andamento della cassa che è fondamentale. Il secondo aspetto è quando il Comune ha un'alta spesa di personale e la spesa per l'indebitamento, perché questo ovviamente fa sì che il Comune poi non può spendere le residue somme per altri interventi, questa è la cosiddetta spesa più rigida che ci possa essere e poi la scarsa capacità di riscossione. Sono tutti argomenti che sono già stati trattati nella relazione precedente ma in particolare io faccio notare che appunto l'andamento della cassa in questi ultimi tre anni ha avuto un percorso positivo, tant'è vero che nella relazione dell'Organo di revisione a pagina 9 – 10 riporta proprio il dato dell'ultimo triennio, dove noi avevamo una cassa alla fine dell'anno 2019 di circa 3.400.000 però con una cassa vincolata e vuol dire che avevamo utilizzato di più delle somme che potevamo avere sotto forma di altri finanziamenti, fossero essi mutui o finanziamenti regionali per determinate opere, di 4.300.000, quindi avevamo un netto negativo. Nel 2020 lo stesso avevamo un netto negativo di oltre 1.000.000 invece nell'anno 2021 perseguendo questa strada, come si usa dire in famiglia, ovvero di

osservare le spese e cercare di utilizzare le risorse che si hanno, siamo giunti ad una cassa di 4.846.000 con 4.310.000 di cassa vincolata, quindi con un netto di cassa però questa volta positivo di 536.000 euro. Allora questo per richiamarmi al primo dei parametri che noi Revisori dobbiamo tenere in stretta osservazione, l'andamento della cassa andandolo ad analizzare per noi è risultato positivo, nel senso che sta sempre lentamente migliorando. Così pure per quanto riguarda l'altra spesa di personale e di indebitamento, ho fatto un passo all'indietro e sono ripartito dai dati del 2018 per confrontarli con quelli del 2021, perché anche in questo caso quando si fanno le analisi noi dobbiamo avere sempre un termine di confronto, allora il Comune di Rocca di Papa dovrebbe innanzitutto fare un confronto con se stesso negli anni, o altrimenti ed è anche cosa buona, fare il confronto con i Comuni simili al Comune stesso di Rocca di Papa. In questo caso io ho fatto il raffronto con l'anno 2018 dove ad esempio per la spesa di personale avevamo circa 2.059.000 euro e nel 2021, 1.995.000 quindi c'è stata una decrescita e questo ovviamente si ricollega poi a tutto quello che è stato appena detto, nel senso che c'è bisogno di nuova linfa, c'è bisogno di nuovo personale perché altrimenti in molte procedure si bloccano e poi noi arriviamo in ritardo per l'approvazione con qualche giorno di ritardo per il rendiconto, non riusciamo a fare la programmazione per tempo ed è ovvio che questo dipende soprattutto dall'organico del Comune. Fortunatamente dal 2020 le cose sono cambiate, perché se prima sempre per tenere sotto controllo la spesa pubblica era prevista la possibilità di assumere con il criterio del turn-over e si era iniziato con un turn-over al 25%, poi si è passati a prendere poi al 50% quindi vuol dire che se andavano in pensione quattro persone il Comune ne poteva assumere una, se ne andavano in pensione cinque si poteva assumere una persona e mezza. Adesso questo problema con il decreto crescita e con il decreto D.M. 17/03/2020 le pubbliche Amministrazioni sono riuscite a superarlo perché adesso le assunzioni non saranno più in termini di sostituzione e quindi turn-over ma saranno fatte in base alla sostenibilità di bilancio ed in quel caso i Revisori dovranno asseverare dei dati che l'ufficio del personale insieme all'ufficio di ragioneria ci sottopongono, noi asseveriamo questi dati e quindi si vede se il Comune ha la possibilità di assumere questo nuovo personale, così come è stato fatto di recente e ovviamente questo sarà argomento del bilancio di previsione. La spesa per l'indebitamento lo stesso è diminuita, ci pagavano interessi passivi per 462.000 euro, oggi si pagano interessi passivi per 385.000 euro. Complessivamente questi due tipi di spesa, spese per il personale e gli oneri relativi agli interessi passivi assommavano per circa 2.500.000 nel 2018 e per circa 2.300.000 nel 2021 e rappresentavano il 27%...

Ass. Caricasulo S.: Collega se mi permette aggiungo sul fatto degli interessi. Considerate che abbiamo fatto un'attività massiva di negoziazione sui muti beneficiando anche della dinamica

in calo e quindi dei tassi di interesse. E' stato un dialogo proprio nella gestione della posta. Do questa informazione per motivare che è stato un atto gestorio voluto.

Dott. Colacicco E.: - Questo è stato fatto anche nel 2020, è stata fatta la rinegoziazione dei mutui che penso che già sia stato discusso precedentemente in occasione dell'approvazione di altri bilanci e questo ha consentito al Comune nell'anno della pandemia, perché è stato un anno in cui il governo ha dato questa possibilità a tutti gli enti di sospendere il pagamento della rata del mutuo e della quota capitale e di rinegoziare a favore dei Comuni con minori interessi in termini percentuali e oggi dicevo, la percentuale di incidenza sulle spese correnti di queste due voci fondamentali è passata dal 26,25% al 23,51% e questo per dire appunto della bontà delle azioni che sono state fatte ma che oggi ovviamente devono essere riviste soprattutto in termini di spesa del personale. Quando poi andiamo a considerare invece proprio l'incidenza della spesa per i mutui, ovvero, sia la quota capitale che la quota interessi, nel 2018 si spendevano 1.385.000 euro, oggi proprio in virtù di quella rinegoziazione che ha permesso di allungare sì il rimborso dei mutui ma ha concesso al Comune di liberare delle risorse abbassando gli oneri finanziari e si è scesi ad una spesa complessiva di 957.000 euro, cioè con oltre 400.000 euro di risparmi che possono ovviamente aiutare e dare linfa vitale al bilancio del Comune, e anche in questo caso se io vado a rapportare le spese del personale già dette prima sommate a tutta la spesa per il servizio di indebitamento, cioè quota capitale e interessi, avremo che nel 2018 noi avevamo una incidenza rispetto questa volta alle entrate correnti, cioè vuol dire al fatturato per così dire di un Comune, pari al 25,84% adesso invece siamo al 23,12% e vuol dire che abbiamo la possibilità di incidere ancora con ulteriori spese e maggiori servizi, perché quando abbiamo di spese per un ente locale parliamo di maggiori servizi alla cittadinanza. Questo per dire come si è evoluta nel tempo la situazione Comune. Mi preme soltanto sottolineare quello che già è stato detto dalla dottoressa Caricasulo in merito al disavanzo che stiamo ancora lentamente recuperando, ma negli ultimi due anni è stato recuperato ampiamente il disavanzo, a maggior ragione nell'anno 2021 dove si è dovuta recuperare la quota dovuta al maggior disavanzo derivante dal riaccertamento dei residui che hanno portato ad un aumento del fondo crediti di dubbia esigibilità per un passaggio che c'è stato tra un sistema di calcolo e l'altro. Tutto questo che noi ci stiamo raccontando è partito nel 2015, nel senso che nel 2015 in Italia è stato introdotto il nuovo bilancio cosiddetto armonizzato e questo ha comportato l'emersione in molti Comuni di questo famoso fondo crediti di dubbia esigibilità. Prima non veniva individuata questa probabile passività e quindi i Comuni lasciavano all'interno dei residui attivi, cioè di questi crediti che poi però si rivelavano inesistenti e determinavano nella migliore delle ipotesi

magari debiti fuori bilancio o quant'altro, ma nelle ipotesi più usuali, disavanzi e deficit strutturali che portavano poi il Comune al collasso e quindi al dissesto finanziario. Per questo motivo l'introduzione di queste nuove regole in virtù del fatto che noi facciamo parte della CEE, abbiamo appunto dovuto recepire questo nuovo sistema contabile, che è quello che ci permette di essere interconnessi con tutto il nostro sistema Europa e quindi il bilancio è armonizzato proprio perché siamo armonizzati in termini comunitari, quindi un cittadino che legge il bilancio di un ente pubblico italiano o magari francese, riesce a comprenderlo perché li avranno più o meno lo stesso sistema come il nostro. Aggiungo ancora che questo sistema andrà rivisto in quanto nel PNRR c'è un capitolo proprio dedicato alla riforma ancora ulteriore del sistema contabile, dove tra l'altro sta lavorando il nostro collega Fabio Giulio Grandis in una commissione di studi all'interno del Mef, per elaborare nuovi criteri contabili che avvicineranno ancora di più la contabilità dell'ente pubblico a quella delle società private. L'assessore prima ha esordito il suo intervento rappresentandoci il conto economico, il conto patrimoniale, la ricchezza prodotta in un anno ed è quello che noi commercialisti facciamo in genere guardando ed elaborando i bilanci delle società, delle nostre società private che si occupano appunto della nostra economia e lì noi abbiamo appunto un sistema economico patrimoniale e finanziario, cioè si parte da un conto economico in cui si raffrontano i ricavi quindi le nostre entrate con i costi sostenuti e poi si vede se c'è stato un risultato positivo o negativo, il tutto poi farà crescere il nostro patrimonio o lo farà decrescere, e poi le nostre società private invece elaborano il rendiconto finanziario per capire se effettivamente quel risultato economico poi si traduce in termini finanziari perché a volte io posso vendere a credito, non realizzo la vendita e vado in deficit, per cui magari ho fatto la vendita solo sulla carta perché non ho realizzato la liquidità. Il Comune, gli enti pubblici invece fanno un discorso al contrario, partono dal bilancio finanziario e poi approdano attraverso delle matrici di correlazione a questo che è il conto economico per farsi capire meglio come funziona, cioè se stiamo guadagnando, perché hanno voluto in un certo qual modo far passare il Comune come una sorta di azienda e io dico che va bene anche se però non dobbiamo mai perdere di vista il fatto che il Comune non è un'azienda che mira a guadagnare ma è un'azienda che mira a soddisfare i bisogni dei cittadini, e non dobbiamo guadagnarci ma dobbiamo semmai avere qualche perdita contenuta se possibile, proprio perché magari può capitare che dobbiamo fare fronte a delle spese urgenti come spesso capita, per questo però noi abbiamo sempre delle misure di salvaguardia al riguardo, con i nostri punti di riserva e quant'altro, quindi io vi ringrazio per l'attenzione che mi avete posto, ripeto, io sono sempre a disposizione per qualsiasi domanda in questa sessione di bilancio e nel ringraziarvi vi auguro un buon lavoro.-

Presidente Fondi B.: La ringrazio dott. Colacicco. La parola alla consigliera Silvestrini, prego.

Silvestrini G.: Volevo chiedere, rispetto a due o tre elementi per avere chiarimenti dall'assessore, anche visto che c'è il supporto del Revisore, che ci ha inviato nota. A pagina 78 del rendiconto c'è l'elenco analitico delle risorse che vengono accantonate nel risultato di amministrazione e c'è chiaramente la modalità di esposizione della anticipazione di liquidità. Volevo capire se questa è tecnicamente e formalmente non essendo io un tecnico, in linea con le nuove modalità che vengono anche esplicitate in una sentenza del 2021, la n. 80. –

Dott. Colacicco E.: Mi ha fatto una domanda che ovviamente mi fa piacere perché non ho fatto questo passaggio. Il problema del fondo anticipazione liquidità è stato un problema affrontato proprio in questa aula con il collegio dei Revisori e con la Sindaca ne abbiamo parlato e c'era anche il precedente Segretario Andreone, perché qui c'è una storia che posso raccontare. Allora il fondo anticipazione di liquidità nasce nel 2013, quando siccome noi Comuni italiani pagavamo in ritardo i nostri fornitori, è stata fatta una legge in cui si diceva innanzitutto di pagare più celermente i fornitori, allora siccome molti comuni però non avevano questa disponibilità proprio perché abbiamo una lentezza negli incassi dovuta alla crisi che avanza sempre di più, lo Stato ha fatto questa norma nel 2013 ed ha concesso attraverso la CDP una linea di prestito a favore dei Comuni concedendo questi prestiti da rimborsare in trent'anni. Ovviamente questo prestito è servito a pagare dei residui passivi, quindi abbiamo eliminato delle passività però nello stesso tempo abbiamo dovuto accantonare nel bilancio del Comune un'altra passività, che ha sostituito altre diverse passività, cioè diversi fornitori sono stati sostituiti dalla CDP quindi abbiamo fatto una sorta di consolidamento e questo ovviamente con un tasso di interesse da pagare, così come si pagano gli interessi per i mutui. Nel tempo alcuni Comuni, non il Comune di Rocca di Papa ma stiamo parlando ad esempio del Comune di Napoli, che cosa avevano fatto? Avevano nascosto, perché all'epoca c'è stata poi una norma, adesso non voglio entrare nelle crisi di ma c'è stata una norma successiva al 2013 e precedente alla armonizzazione, stiamo parlando del 2014, che consentiva ai Comuni di allocare questo debito nel fondo crediti di esigibilità, per cui alcuni Comuni calcolavano correttamente il fondo crediti di dubbia esigibilità e dicevano che c'era dentro anche il fondo. La Corte Costituzionale è intervenuta successivamente con la sentenza n. 4 quindi ha redarguito il legislatore e gli ha detto che era stata fatta una norma che consentiva ad alcuni Comuni legittimamente di nascondere tra le pieghe del bilancio questo debito e consentiva quindi ai Comuni di continuare a spendere. Allora il governo in tutta fretta ha fatto il Decreto Milleproroghe che nel 2019 consentiva ai Comuni con un altro tecnicismo all'italiana, di finanziare la quota di debito che doveva essere ripagata con la stessa quota di debito, cioè con una sorta di alchimia contabile. A quel punto praticamente tanti Comuni se ne sono avvalsi, se ne poteva avvalere anche il Comune perché è arrivato il Segretario all'epoca e ci disse che si poteva fare questo ma io dissi

che si andava bene solo che noi non lo possiamo fare, o per lo meno noi come Collegio dei Revisori non lo possiamo autorizzare perché altrimenti si genererebbe un ulteriore debito. Questo perché mi sono confrontato con un altro Comune che non ha seguito le indicazioni del Collegio tant'è vero che l'altro Comune nel 2021 ha dovuto ripianare un ulteriore 1.000.000 di euro di disavanzo perché appunto aveva applicato, per carità correttamente questa norma, però poi ne hanno pagato le conseguenze l'anno successivo, invece il Comune di Rocca di Papa e questo lo devo dire, seguendo le indicazioni del Collegio non ha applicato la normativa che veniva suggerita dal Decreto Milleproroghe e non siamo incappati in quella che poi è la sentenza n. 80 della Corte Costituzionale di cui lei faceva cenno, per cui se vedete nell'ambito del nostro bilancio rendiconto, non c'è una quota di disavanzo da recuperare per l'applicazione maldestra dico io, del fondo anticipazioni di liquidità, dobbiamo recuperare invece il fondo crediti di dubbia esigibilità che nasce appunto nel 2015 per circa 7.000.000 di euro e poi una ulteriore quota di 2.000.000 che si è formata nel 2020 ma con la trasposizione a copertura a partire dall'esercizio 2021 perché sono cambiati i criteri di determinazione di questo fondo crediti di dubbia esigibilità che vi accenno. Noi abbiamo una massa creditoria, lo leggeva prima l'assessore, di circa 23.000.000 lo Stato, la legge, i principi contabili ci impongono di fare dei calcoli e dicono:- *guardate quale è stata l'incidenza degli incassi rispetto agli ultimi cinque esercizi precedenti e quindi fate una media, vedete quanto avete incassato rispetto a quello che avete iscritto nel nominale e la differenza, se noi abbiamo incassato 20 la differenza 80 voi non la potreste spendere, la dovete lasciare accantonata...*- quindi noi facciamo l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità come dice il termine, perché non lo possiamo spendere di allora dai 18.000.000 del risultato di amministrazione passiamo ai - 8.000.000 del risultato lett. e) negativa, cioè noi non possiamo spendere il famoso avanzo di amministrazione come avanzo libero perché siamo in fase di recupero. Questo recupero, quando verrà realizzato perché magari riusciamo ad accelerare la riscossione di questi crediti, allora magari il Comune riuscirà ancora di più ad essere maggiormente virtuoso ed impiegare queste risorse a favore della comunità.-

Silvestrini G.: - Traducendo in maniera sintetica ciò che ci ha detto, non essendo io un tecnico le chiedo: l'applicazione di questa sentenza sulle modalità di esposizione avrebbe avuto un impatto sull'equilibrio, sul disavanzo, avrebbe rilevato un dato peggiorativo per il nostro Comune?.-

Dott. Colacicco E.: - La sentenza, se noi avessimo applicato al bilancio al 2020 250.000 euro, in quel caso noi oggi ci saremmo trovati a recuperare ancora 250.000 euro, lo Stato in questo caso è intervenuto dopo questa sentenza con la norma del decreto 52 in cui ha consentito a questi Comuni di recuperare questo 10 anni, ma queste sono norme che vengono fatte per salvaguardare Catania, per salvaguardare Napoli, Taranto, Comuni che hanno una certa

incidenza nel nostro Parlamento per cui magari se noi avessimo fatto quella manovra oggi ci saremmo ritrovati a ripagare per 10 anni una ulteriore quota di 25.000 euro all'anno, però ripeto questo al Comune di Rocca di Papa non è toccato proprio perché abbiamo osservato, la Giunta ha seguito le indicazioni del Collegio dei Revisori e noi oggi non ne paghiamo le conseguenze, lo dobbiamo dire chiaramente perché ripeto, non tutti i Comuni hanno seguito queste indicazioni.

Silvestrini G.: Va bene la ringrazio, poi volevo capire brevemente due aspetti proprio come chiarimento di rilevazione di questo dato, in percentuale qual è il disavanzo che è stato recuperato rispetto al 2020 e poi volevo capire, questo forse è una risposta che può darmi l'assessore, dove possono rilevare dal relativo alla convenzione Avis, somma che doveva essere reinvestita nel sociale.

Dott. Colacicco E.: Per quanto riguarda il recupero del disavanzo noi abbiamo recuperato quanto veniva richiesto, nel senso che il Comune ha recuperato 433.000 euro. noi abbiamo un disavanzo attualmente di 8.856.000; nel corso del 2021 noi abbiamo recuperato la quota che doveva essere recuperata, cioè 433.000 euro. Questa quota di 433.000 euro è composta appunto da 279.140 che deriva dal riaccertamento straordinario dei residui del 2015 che ci porteremo per 30 anni, siamo arrivati mi pare all'anno ottavo quindi ce ne mancano ancora 22, mentre l'altra quota di disavanzo di 2.312.000 la dobbiamo recuperare in 15 anni e ci grava sul bilancio per 154.000 euro e questo vuol dire che quest'anno è stato conseguito il risultato e siamo andati per 1.800 euro in positivo anche se in termini percentuale adesso non riesco a fare il raffronto però comunque il dato, se voi leggete a pag. 22 della relazione vedete che questo è un dato costante, cioè noi lo dobbiamo recuperare nel tempo e vuole dire che 433.000 euro il Comune li deve impegnare ogni anno per ripagare qualcosa che viene dal passato, e poi possiamo continuare a fare le altre spese, quindi sappiamo che noi ogni anno dobbiamo vincolare nel bilancio 433.000 euro, almeno per quanto riguarda la vostra gestione, perché questi dati vanno avanti nel tempo.-

Silvestrini G.: Io ho terminato, volevo soltanto la risposta sul dato della convenzione Avis, e poi anticipare che abbiamo dichiarazioni di voto.

Ass. Caricasulo S.: Sul dato Avis mi riservo di risponderle, prego se c'è qualche assessore o lo stesso dott. Colacicco se hanno informazioni immediatamente disponibili.

Dott. Colacicco E.: Purtroppo non ho informazioni.

Presidente Fondi B.: L'assessore farà avere questo dato e lo gireremo ai consiglieri oppure potremo anche rispondere per iscritto. Se non ci sono altri interventi procediamo con le dichiarazioni di voto. La parola al consigliere Croce, prego.

Croce A.: La dichiarazione di voto per il gruppo del PD. Io innanzitutto vorrei che fosse messo a verbale che la commissione risorse che doveva analizzare il rendiconto è stata convocata meno di ventiquattr'ore prima rispetto alla seduta e siccome si applica per analogia la normativa del regolamento sul Consiglio, evidentemente il regolamento non è stato rispettato. Detto questo ringrazio la dottoressa Caricasulo e anche il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti perché sono stati molto chiari e molto utili dal punto di vista tecnico, però siamo andati a Grottaferrata a prendere un assessore per spiegarci tecnicamente il rendiconto ed è dovuto venire ovviamente il Presidente del Collegio perché è l'unico che può garantire continuità sul bilancio. Detto questo, tutto molto bello ma dal punto di vista della città, quello che si è detto purtroppo non si vede, innanzitutto volevo comunicare al Presidente del Collegio che la spesa per il personale è diminuita perché i dipendenti scappano a gambe levate da questo Comune, ne abbiamo persi abbastanza, una si è addirittura dimessa piangendo per tutti i corridori ma su questo stendo un velo pietoso. Detto questo io registro che abbiamo tantissimi residui attivi questo senza dubbio, però non riusciamo a recuperarli, cioè è questo quello che ci dicono anche i Revisori nella relazione, peraltro ci dicono che sbagliate perché dovrete subordinare gli impegni di spesa corrente da entrate derivanti dal recupero di evasione tributaria, trasferimenti da privati, sanzioni del codice della strada, alla effettiva riscossione delle medesime. Come ho già detto il comando della Polizia Locale così mi ha riferito un dipendente quando ho fatto accesso agli atti, ha elevato l'anno scorso multe per 4.000.000 di euro...

Interviene fuori campo audio l'assessore Gatta

Croce A.: C'era davanti a me anche il comandante Di Bella, quindi lo sa...

Interviene fuori campo audio l'assessore Gatta

Croce A.: Comunque anche se ne avete fatte 2.000.000 e c'è scritto che avete riscosso 614.000 euro quindi la percentuale della riscossione è molto bassa. Poi c'è scritto che non avete utilizzato 25.000 euro per la Tari delle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie e restrizioni, quindi mi chiedo per quali ragioni questo non sia avvenuto. Poi c'è un dato sociale e anche di capacità di amministrazione perché se non riusciamo a farci pagare anche l'Imu ma la Tari da quelli che sono censiti e quindi questo registra un problema sociale perché c'è evidentemente un problema di risorse nelle famiglie che non riescono a pagare, non siete capaci di riscuotere quelli censiti, come fate ad andare a prendere quelli che non sono censiti che l'immondizia la buttano ma non la pagano e che sporcano i nostri boschi, i nostri vicoli, le nostre strade? Qui c'è un problema che è da quando siamo stati eletti che lo rappresentiamo e l'assessore che ha preceduto l'attuale ci diceva che avremmo fatto una riunione per verificare

quali sarebbero stati i risultati della Creset e i risultati della Creset sono pessimi, noi paghiamo la Creset e la Creset ci ha riversato 600.000 euro in due anni? Veramente mi sembra assurdo e detto questo io ovviamente anticipo che il voto del gruppo del PD è evidentemente sfavorevole, non favorevole perché tutto quello che ci è stato spiegato da un punto di vista tecnico dal punto di vista politico è del tutto insussistente e la città lo sa benissimo, tant'è che se andate per le strade ve lo dicono i cittadini stessi.

Presidente Fondi B.: La parola al vice Sindaco, prego.

Ass. Gatta P.: Replico brevemente consigliere Croce. Allora per quanto riguarda la dinamica di incasso della Polizia Locale non è quella che dice lei, non sono stati incassati 170.000 euro, si vedranno anche nel previsionale...

Interviene fuori campo audio il consigliere Croce

Ass. Gatta P.: Allora sì, sono 700.000 è diverso da 170 e direi abbastanza quindi sono 700.000 e non 170. Non sono 4.000.000 di elevato, quelli sono anche dei verbali che sono stati spediti negli anni precedenti, nell'anno basta leggere il previsionale, l'anno scorso abbiamo incassato circa 1.800.000. Poi faccio una chiosa anche su un'altra polemica che è stata fatta, alquanto sterile e alquanto priva di fondamento. Innanzitutto non sono 4.000.000 elevati su Rocca di Papa, poi dalle comunicazioni che vengono fatte in giro o comunicati dove si dice che Rocca di Papa ha elevato 4.000.000 di euro di multe quindi con un tasso più alto rispetto tutti i paesi del mondo, tutta Europa, ecc., non è così anche perché lei non penso che abbia dati in mano su quali siano i cittadini che prendono le multe, che non sono tutti di Rocca di Papa e le spiego anche il perché, perché quando nasce l'idea insieme al Sindaco Crestini di mettere quelli che sono i cosiddetti targa system e all'epoca era presidente del Consiglio il consigliere Calcagni, nasce perché vi era in atto l'odioso utilizzo degli autovelox a Rocca di Papa che venivano messi sulle strade comunali nella maggior parte dei casi e quindi venivano fatte delle multe ai cittadini di Rocca di Papa non a tutti ovviamente, per il superamento dei limiti di velocità ed era una pratica che all'epoca l'Amministrazione ha ritenuto non idonea e l'abbiamo sostituita con quelli che sono i targa system perché innanzitutto i targa system elevano la sanzione su un qualcosa che non è legato ad uno sbaglio o comunque ad un superamento minimo del limite della velocità ma è legato a quello che è riferito all'assenza di una assicurazione o di una revisione che sono un obbligo di legge e sono una tutela di tutti cittadini. Sono stati messi alle estremità del paese, all'ingresso su via Frascati e su via dei Laghi dove circolano non solo macchine di Rocca di Papa, anzi per la maggior parte sono persone che non sono del luogo e questo secondo i nostri dati, quindi quando si fanno delle affermazioni si devono fare con cognizione di causa, la cognizione di causa non c'è perché bastava chiederlo e bastava capire la ratio del provvedimento

e soprattutto quando si danno dei dati si danno in maniera precisa, perché 170.000 euro non sono 700.000 che sono una percentuale di riscossione molto più alta e questo è nei dati. Le informazioni diamole giustamente facendo anche il mestiere dell'opposizione perché è giusto che sia così ma in maniera chiara e corretta perché altrimenti diventano chiacchiere da bar. E anche lo stesso fatto: *mi è stato riferito da, mi è stato detto da un dipendente che...* - tutti i dipendenti possono dire e hanno diritto di parola ovviamente ma come principio di precisione vada le affermazioni per essere iscritte vanno messe a verbale perché non è possibile. Poi i dipendenti che scappano a gambe levate, se lei anche qui mi dà il numero dei dipendenti che sono andati via probabilmente glielo dico io, tre di cui due Dirigenti che sono andati a comando al Ministero e l'altra che ha vinto un concorso alla Asl come dirigente e un'altra che è andata via e si è dimessa, tre non che scappano tutti quanti a gambe levate dal Comune...

Interviene fuori campo audio il consigliere Croce

Ass. Gatta P.: Tre, mi dica lei gli altri, non se li ricorda. Era solo per precisare queste cose...

Ass. Caricasulo S.: Presidente, potrei fare una ulteriore specificazione sulle ipotesi formulate dal consigliere Croce?

Presidente Fondi B.: Si prego.

Ass. Caricasulo S.: Brevemente, ha citato la dinamica della Tari e di fondi non erogati per 25.000 euro, la rassicuro consigliere Croce, non sono andati persi ma questo sarà un beneficio perché quello di cui parla riguarda la Tari per le attività produttive e sarà ridistribuita praticamente quest'anno, quindi non ci siamo persi nulla in corso d'opera. Per quanto riguarda l'elemento del personale mi aggiungo alle parole dell'assessore Gatta che sicuramente ha dato una rappresentazione suggestiva di un contesto e la aggiorno anche sul punto, nella sensibilità di questa Amministrazione ha preso in mano ed è in atto tutto un processo di riorganizzazione e riqualificazione interno del Comune mediante anche un miglioramento in termini di efficienza del circuito delle informazioni tra i vari uffici. Siamo stati sicuramente bloccati, come ha detto il Presidente Colacicco, nell'ambito delle assunzioni per le dinamiche che riguardavano ovviamente la capacità assunzionale su una base di turn-over però avrete modo di vedere all'interno del bilancio preventivo il nuovo piano del personale. Mi preme anche dire che stiamo lavorando in maniera massiva nella ricostituzione di una anagrafica tributaria rispetto ad un migliore e puntuale censimento della popolazione.

Presidente Fondi B.: Grazie per la sua precisazione assessore, il dottor Colacicco ci lascia perché ha un impegno, poi dopo la votazione del punto all'O.d.g. farò una comunicazione.

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri resi dai competenti Responsabili dei Settori ai sensi dell'art. 49 TUEL, come in essa espressi;

Visto il PEG provvisorio approvato con deliberazione di Giunta Comunale numero 3 del 19.01.2022;

Visto il DUP approvato con Deliberazione di Consiglio numero 5 del 28 aprile 2021;

Visto il BILANCIO di previsione 2021/2023 approvato con Deliberazione di Consiglio numero 6 del 28 aprile 2021;

Visto il D.Lgs 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Pongo in votazione l'approvazione del rendiconto di gestione 2021

	favorevole	Contrario	Astenuto	Assente
Cimino	X			
Cetroni	X			
Rufini	X			
Acciari	X			
Orsolini	X			
Fondi Tania	X			
Trinca	X			
Fondi Bruno	X			
Caracci	X			
Labasi	X			
Serafini	X			
Calcagni		X		
Botti		X		
Croce		X		
Silvestrini		X		
Pucci				X
Zitelli				X
	11	4	0	2

a seguito della votazione sopra riportata così come proclamata dal Presidente del Consiglio Comunale con l'ausilio degli scrutatori

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione che segue

Successivamente, stante l'urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione ad esprimersi con votazione per appello nominale

	favorevole	Contrario	Astenuto	Assente
Cimino	X			
Cetroni	X			
Rufini	X			
Acciari	X			
Orsolini	X			
Fondi Tania	X			
Trinca	X			
Fondi Bruno	X			
Caracci	X			
Labasi	X			
Serafini	X			
Calcagni		X		
Botti		X		
Croce		X		
Silvestrini		X		
Pucci				X
Zitelli				X
	11	4	0	2

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.

Presidente Fondi B.: Volevo fare una comunicazione ai capigruppo, gentilmente se dopo il Consiglio ci possiamo incontrare cinque minuti per una comunicazione.

Interviene fuori campo audio il consigliere Calcagni

Presidente Fondi B.: Allora la comunicazione la faccio subito. Entro il 31 di questo mese abbiamo urgenza di fare un Consiglio comunale. Se il Segretario vuole dire due parole per motivare.

Segr. Gen. Dott. Gaudio W.: Per dirvi che entro il 31 va realizzata una ulteriore scadenza che è quello del piano economico finanziario relativo alla Tari. La scadenza è il 31 maggio quindi bisogna necessariamente approvare il nuovo piano finanziario con le tariffe e tutto quello che si collega al piano stesso entro il 31 di questo mese, con un grosso sacrificio onestamente anche del sottoscritto.

Presidente Fondi B.: La parola al consigliere Calcagni, prego-

Calcagni M.: Si però Segretario, come è possibile che in un ente comunale si arrivi a cinque giorni da una scadenza così importante e ancora non sappiamo né i tempi né quando andrà fatto con precisione e siamo sempre alle solite con la documentazione. Lei sta a Genzano, accadono le stesse cose che accadono in questo Comune? Mi tolga una curiosità Segretario.

Segr. Gen. Dott. Gaudio W.: Evito di parlare di Genzano però chiaramente i Comuni sono tutti in grossa difficoltà...

Calcagni M.: Capisco il dissesto, capisco tutto, però capiamo anche che un consigliere comunale ha una sua vita e non è possibile che qui arriviamo sempre a fine scadenza e questo è il modus operandi che va avanti da due anni ad oggi e per quale motivo? Lo chiedo al Presidente del Consiglio. Lei ci deve dare una risposta, a noi fa piacere lavorare, essere presenti e rispettare coloro che ci hanno messo qui e cerchiamo di rappresentarli nel migliore dei modi però non è possibile che lei Presidente Fondi ogni volta ha una scusa diversa e mette le persone in difficoltà. Questo è quello che penso io.

Presidente Fondi B.: Mettere in difficoltà le persone non è proprio la mia indole...

Calcagni M.: Se non arriva la documentazione noi stiamo in difficoltà perché non sappiamo di cosa trattare nel Consiglio comunale. Oggi che è 26 lei ci dice di aspettare ulteriormente perché dobbiamo fare questa capigruppo urgente, ma da quando era che lo sapeva lei mi perdoni?

Presidente Fondi B.: Lo abbiamo saputo oggi. Però diciamo che negli anni precedenti è stato fatto diversamente se ricordate bene, si deliberava il tutto prima di approvare il previsionale...

Calcagni M.: Io la capisco Presidente, questo non è ostruzionismo al modo di fare politica però è anche un modo di rispettare gli impegni presi da altre persone e cercare di collaborare nel migliore dei modi affinché tutto si svolga in maniera più coerente e comoda per tutti quanti, sia che pre i consiglieri di maggioranza che per quelli di opposizione.

Segr. Gen. Dott. Gaudio W: Solo due parole, esco fuori da ogni altra considerazione che non sia tecnica perché il mio ruolo evidentemente è solo tecnico. Io voglio solo far presente che effettivamente come dicevo, avete tutte le vostre sacrosante ragioni non ci sono dubbi ma io vengo qui perché naturalmente non è il mio ruolo, io voglio solo far presente che la problematica che sta vivendo questo Comune, come dicevo prima è la problematica di tanti altri Comuni anche solo della zona per non andare fuori dalla Provincia. Sapete bene che stiamo uscendo da una situazione evidentemente molto difficile e nel riprendere l'ordinarietà dei ritmi onestamente la difficoltà è grossa, tant'è che fino all'altro giorno si parlava anche di una possibile e ulteriore proroga della scadenza al 31 maggio, cosa che non è avvenuta perché purtroppo lo diceva bene il dottor Colacicco, probabilmente noi viviamo di luce riflessa rispetto ai grossi Comuni e fin quando il problema è del grosso Comune noi a ruota riusciamo ad ottenere qualcosa, quando il problema è solo del piccolo Comune non abbiamo la forza probabilmente per incidere sulle sfere decisionali. Io non sono il Segretario di questo ente però ho parlato con un minimo di cognizione su quello che sta succedendo in questi tempi, questo ha portato evidentemente ad arrivare a ridosso del termine perché questo piano è piuttosto complesso, chiaramente deve essere complesso perché si sta discutendo del destino tributario di una collettività che in questo caso è di Rocca di Papa, prevede vari pareri tra cui uno assolutamente esterno che è la validazione finale e deve essere fatta per legge da un organismo

accreditato che sia esterno completamente alla struttura amministrativa, intervengono anche con un proprio parere dei Revisori dei conti, per cui immagino anche nell'ottica di quello che diceva l'assessore in precedenza cioè dei numeri ridotti dell'ufficio ragioneria, che la difficoltà si sia tramutata concretamente in questo arrivare al limite del termine che fosse stato in altre occasioni probabilmente avremmo evitato perché ci sarebbe stata un'altra proroga. Adesso capendo assolutamente e ci mancherebbe altro, perché ho anch'io la mia sfera privata e professionale, capisco le sue ragioni e le capisco pienamente ma la situazione impone che effettivamente e anche con un sacrificio mio personale lo torno a ripetere, di dover ritornare entro il 31 quindi immagino il 31, per l'approvazione dell'adempimento. Per quanto riguarda il deposito, torno a ripetere in un solo il Segretario di questo ente ma per primo cercherò di assicurare che il deposito stesso possa avvenire già da domani. È chiaro che già domani è venerdì e dovete avere gli atti, quindi avete tempo venerdì escluso il sabato e la domenica tranne che non vi facciate dare le copie e avrete tempo il lunedì e il martedì fin quando non faremo il Consiglio. Ho controllato ed effettivamente il vostro regolamento impone il deposito degli atti 24 ore prima, quindi se riusciamo effettivamente a metterli in deposito, forse mi sfugge qualcosa perché io ho un regolamento del Consiglio e non il regolamento di contabilità adesso a portata di mano, comunque sarà a vostra disposizione. Chiaramente altro discorso poi è il deposito degli atti sullo schema di bilancio, quello seguirà precisamente i termini previsti nel vostro regolamento di contabilità che mi pare preveda sette giorni di deposito o qualcosa del genere quelli saranno assolutamente rispettati. Questo tipo di delibera non impone questo tipo di spazio temporale ampio, ecco perché dicevo che io ho letto il vostro regolamento del Consiglio che prevede un deposito 24 ore prima, pensavo che poterle mettere a disposizione già a partire dalla giornata di domani possa essere un ausilio alle giuste osservazioni che alcuni di voi hanno manifestato in precedenza.

Presidente Fondi B.: La parola al consigliere Croce, prego.

Croce A.: Chiedo al Presidente a questo punto se ce le potete inviare invece di venirle a prendere presso casa comunale.

Presidente Fondi B.: Vista la situazione sicuramente.

Interviene fuori campo audio il consigliere Croce

Presidente Fondi B.: Speravamo in un rinvio, ad una proroga che non è arrivata.

Interviene fuori campo audio la consigliera Silvestrini

Presidente Fondi B.: Noi vorremmo applicarlo sempre ma poi siamo un Comune con svariate problematiche...

Interviene fuori campo audio la consigliera Silvestrini

Presidente Fondi B.: La prego di intervenire al microfono.

Silvestrini G.: Non ripeto quanto ho detto perché stiamo discutendo di aspetti che magari alla cittadinanza non interessano, sono più tecnici e di regolamento. Lei ha detto bene, i Comuni sono in affanno tutti quanti, ecc., però adesso stiamo discutendo di un aspetto effettivamente complesso ma questa incapacità gestionale nelle convocazioni, nel ritiro degli atti, ecc., c'è stata anche su delibere non complesse e senza scadenze imminenti, per cui questo va rilevato e quello che alcuni di loro chiamano polemica in realtà è semplicemente la richiesta di rispetto di quello che è il nostro ruolo.

Croce A.: Avete già deciso quale è la data? Tanto avete già deciso quindi ditecelo. Avete già deciso senza minoranza, quando è?

Presidente Fondi B.: Nessuno ha deciso...

Interviene fuori campo audio la Sindaca

Croce A.: Allora quando pensavate? Il 31 allora chiedo a tutela degli impegni di tutti, di farlo dopo l'orario lavorativo, non alle 9,30 di mattina

Segr. Gen. Dott. Gaudio W.: Io vi chiedo scusa se entro un po' a gamba tesa però purtroppo dovete considerare anche le mie esigenze. Io ho una giornata piuttosto intensa martedì, tant'è che pensavo in linea iniziale cioè guardando le mie esigenze e le mie pressioni su tutta la giornata, di poterlo fare in tarda mattinata. È chiaro che se non è possibile a voi e lo chiedo a voi perché avete una sorta di precedenza rispetto al sottoscritto, a questo punto vi chiedo di farlo in serata, perché io sono da tutt'altra parte almeno fino alle 20...

Croce A.: Per me va bene, io preferirei in serata almeno ci organizziamo da qui a quattro giorni. Non faccio in tempo neanche a chiedere il permesso lavorativo, non ci sono i tempi tecnici.

Interviene fuori campo audio la Sindaca

Sindaca Cimino V.: Il nostro Segretario Andreone residente in Frosinone si è spostato perché ha ricevuto l'incarico, sono molto contenta per lui, proprio nel suo Comune di residenza quindi da quella dalla siamo rimasti senza Segretario comunale, si sono susseguite quattro pubblicazioni e anche i Segretari interessati prima della nomina hanno ricevuto un incarico in un Comune di prima fascia, quindi che questa grave carenza di Segretari di fascia seconda B, per cui ci sono disponibili o Segretari che non hanno i requisiti per poter essere Segretari nel nostro ente sopra i 15000 abitanti, oppure Segretari che giustamente nella loro crescita professionale scelgono di svolgere il proprio incarico in Comuni di prima fascia, per cui c'è una grave carenza, tanto più che ho una lettera formale dell'albo dei Segretari della Prefettura che dichiara che non c'è in disponibilità neanche un Segretario per ricoprire il ruolo di reggente e per quello sarò ricevuta alle 18,30 dal Prefetto perché gli devo chiedere di prendere in carico

questa situazione urgente perché non possiamo neanche continuare a gravare comunque su Segretari a scavalco che danno tantissima disponibilità però non riescono comunque a prendersi carico di tutte le problematiche dell'ente, anche perché i Segretari non svolgono soltanto l'incarico di assistere la Giunta e il Consiglio nelle adunanze ma anche altri incarichi legati alla trasparenza e all'anticorruzione e noi abbiamo bisogno di molta assistenza. Mi rendo comunque disponibile di farlo immediatamente dopo, gli appuntamenti con il Prefetto come sapete sono molto brevi, quindi il tempo di tornare da Roma, per me vanno bene anche le 20,30.

Presidente Fondi B.: Va bene, faremo presto. Possiamo convocare alle ore 20,00...

Sindaca Cimino V.: Considerato che è assente la capogruppo consigliera Pucci, quindi decidiamo come informarla perché risulterebbe non convocata una capogruppo e non sentita, per cui se il Segretario ci supporta...

Segr. Gen. Dott. Gaudio W.: Io il vostro regolamento non lo conosco, chiaramente la capigruppo è finalizzata proprio ad organizzare i lavori del Consiglio comunale, questo non toglie che evidentemente essendo in Consiglio comunale si potrebbe decidere anche in questa sede, si potrebbe anche informalmente individuare come abbiamo detto, una giornata e la capigruppo convocarla per domani, per vedere chi riuscirà ad essere presente domani...

Sindaca Cimino V.: Può tenersi in videoconferenza la capigruppo

Segr. Gen. Dott. Gaudio W. Sulla videoconferenza diciamo che fin quando non si parla di Giunta o di Consiglio, ancora è piuttosto utilizzata l'importante è che non si utilizzi poi al momento del voto, perché in quel caso diventerebbe non più giustificata, per cui anche una conferenza dei capigruppo con un membro che interviene dall'esterno onestamente non è un problema.

Presidente Fondi B.: Sì perché la consigliera Pucci è fuori, quindi fisicamente non è a Rocca di Papa e sarà fuori anche domani. In videoconferenza la possiamo sentire, allora facciamo così. Restiamo in linea di massima per il 31 alle 20:00. Il consigliere Calcagni è andato via, procediamo con il punto successivo all'O.d.g.

Gli interventi integrali sono riportati nel verbale integrale della seduta pubblicato (<https://youtu.be/8spufITdU3I>) ai sensi dell'art. 15 ultimo capoverso del decreto del presidente del consiglio adottato in data 28/10/2020 ed integrato in data 24/11/2020.



CITTA' DI ROCCA DI PAPA
(Città Metropolitana di Roma Capitale)

ORGANO POLITICO PROPONENTE Sindaco e Giunta comunale	DATA 19.05.2022	SERVIZI INTERESSATI Bilancio
OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2021 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000.		
<p>Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), legge n. 213 del 2012, testo vigente, che testualmente recita:</p> <p>1. <i>Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.</i></p> <p>2. <i>Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.</i></p> <p>3. <i>I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.</i></p> <p>4. <i>Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.</i></p>		
Il Responsabile del Settore	Per quanto concerne la sola regolarità tecnica, esprime parere favorevole Firmato digitalmente Silvia Scaramella	
Il Responsabile del Settore economico	Per quanto concerne la sola regolarità contabile, esprime parere favorevole Firmato digitalmente Silvia Scaramella	
MEMBRI DEL CONSIGLIO	Presenti	Assenti
1. VERONICA CIMINO - SINDACO		ESPRIMONO VOTO FAVOREVOLE
2. VERONICA CETRONI		
3. ANNARITA RUFINI		
4. IDA ACCIARI		
5. MATTEO ORSOLINI		
6. TANIA FONDI		
7. PAOLA TRINCA		
8. BRUNO FONDI		
9. MARCO CARACCI		
10. ENZO LABASI		
11. LINDA SERAFINI		
12. MASSIMILIANO CALCAGNI		
13. CINZIA BOTTI		
14. ANDREA CROCE		
15. GLORIA SILVESTRINI		
16. ELISA PUCCI		
17. TANIA ZITELLI		

Il Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 5 in data 28/04/2021, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Documento unico di Programmazione per il periodo 2021/2023;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 6 in data 28/04/2021, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario periodo 2021/2023;

Premesso altresì che con i seguenti atti di seguito elencati sono state apportate variazioni al Bilancio di Previsione per adeguare le previsioni di entrata e di spesa alle necessità riscontrate nel corso dell'esercizio, nel rispetto degli equilibri di bilancio:

- deliberazione di Giunta comunale n. 38 in data 11/04/2021, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto *“Approvazione del riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2020.”*;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 19/05/2021 avente ad oggetto: *“Variazione, in via d’urgenza, al bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2021 – 2023 (Art. 175, comma 4, del TUEL)”* ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 31/05/2021;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 10/06/2021 avente ad oggetto: *“Variazione, in via d’urgenza, al bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2021 – 2023 (Art. 175, comma 4, del TUEL)”* ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 25/06/2021;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 29/06/2021 avente ad oggetto: *“Variazione, in via d’urgenza, al bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2021 – 2023 (Art. 175, comma 4, del TUEL) e prelevamento dal Fondo di riserva”* ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 in data 30/07/2021;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 15/07/2021 avente ad oggetto: *“Variazione, in via d’urgenza, al bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2021 – 2023 (Art. 175, comma 4, del TUEL)”* ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 in data 30/07/2021;
- deliberazione di Consiglio comunale n. 28 in data 30/07/2021, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: *“Approvazione dell’assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio dell’esercizio 2021 (art. 175, comma 8 e art. 193 del d.lgs. n. 267/2000).”*;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 07/10/2021 avente ad oggetto: *“Variazione, in via d’urgenza, al bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2021 – 2023 (Art. 175, comma 4, del TUEL)”* ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 in data 09/12/2021;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 12/10/2021 avente ad oggetto: *“Variazione, in via d’urgenza, al bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2021 – 2023 (Art. 175, comma 4, del TUEL)”* ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 in data 09/12/2021;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 13/10/2021 avente ad oggetto: *“Variazione, in via d’urgenza, al bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2021 – 2023 (Art. 175, comma 4, del TUEL)”* ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 in data 09/12/2021;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 10/11/2021 avente ad oggetto: *“Variazione, in via d’urgenza, al bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2021 – 2023 (Art. 175, comma 4, del TUEL)”* ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 in data 09/12/2021;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 135 del 26/11/2021 avente ad oggetto: *“Variazione, in via d’urgenza, al bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2021 – 2023 (Art. 175, comma 4, del TUEL)”* ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 in data 09/12/2021;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 30/11/2021 avente ad oggetto: *“Variazione, in via d’urgenza, al bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2021 – 2023 (Art. 175, comma 4, del TUEL)”* ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 in data 09/12/2021;
- deliberazione di Giunta comunale n. 140 in data 30/11/2021, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto *“Prelevamento dal fondo di riserva (art. 166, comma 2 e art. 176 del d.lgs. n. 267/2000)”*;

- deliberazione di Giunta comunale n. 146 in data 13/12/2021, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “*Bilancio di previsione 2021 – 2023 (Art. 175, comma 5-bis, lett. D del TUEL)*”;
- deliberazione di Giunta comunale n. 151 in data 22/12/2021, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “*Prelevamento dal fondo di riserva (art. 166, comma 2 e art. 176 del d.lgs. n. 267/2000)*”;

Richiamata altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 30/07/2021 con cui si è provveduto all’approvazione dell’assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio dell’esercizio 2021 (Art. 175, comma 8 e art. 193 del D.Lgs n. 267/2000);

Tenuto conto che il d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), con specifico riferimento agli enti locali, stabilisce che:

- il tesoriere ed ogni altro agente contabile che abbia maneggio di pubblico denaro o sia incaricato della gestione dei beni degli enti locali, nonché coloro che si ingeriscano negli incarichi attribuiti a detti agenti, devono rendere il conto della loro gestione e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei conti secondo le norme e le procedure previste dalle leggi vigenti (art. 93, co. 2);
- salvo che la Corte dei conti non lo richieda, gli agenti contabili non sono tenuti alla trasmissione della documentazione occorrente per il giudizio di conto di cui all’articolo 74 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, ed agli articoli 44 e seguenti del regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

Preso atto che:

- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell’art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista;
- gli agenti contabili interni che abbiano maneggio di pubblico denaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall’art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Responsabile del Servizio Finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l’esercizio finanziario 2021 con le risultanze del conto del bilancio, come risulta dalla determinazione n. 329 in data 04.04.2022;

Richiamato il punto 4.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/111), per il quale gli incaricati della riscossione assumono la figura di agente contabile e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei Conti, a cui devono rendere il conto giudiziale, previa formale parificazione, per il tramite dell’amministrazione di appartenenza, che vi provvede entro 60 giorni dall’approvazione del rendiconto della gestione insieme con la trasmissione del conto del tesoriere;

Preso atto altresì che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- con propria deliberazione n. 34 in data 22/04/2022, immediatamente eseguibile, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui al 31 dicembre 2021 derivante dallo stralcio delle cartelle fino a € 5.000 ai sensi dell’art. 4, commi 4 e 5 del DL 41/2021 (Legge 69/2021) e del DD Economia e Finanze del 14/07/2021;
- con propria deliberazione n. 35 in data 22/04/2022, immediatamente eseguibile, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2021 ai sensi dell’art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011;

Richiamato l’articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l’articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell’anno

successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto lo schema del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 in data 03/05/2022;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 risultano allegati i seguenti documenti (All. da A a S):

➤ ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
- l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
- l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 38 in data 03/05/2022;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

➤ ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;

➤ e inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 in data 30.07.2021, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, c. 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2021 previsto dall'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2021, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 38 in data 03/05/2022, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Considerato che l'Ente ha dato corso nel 2021 alle disposizioni di cui all'art. 52 del D.L. 73/2021 inserendo nella colonna "D" dell'Allegato A1 del risultato di amministrazione – Quote Accantonate l'importo della rata, pari ad € **250.643,74** rimborsata nell'anno del fondo di anticipazione di liquidità che dovrà essere obbligatoriamente esposta anche come (utilizzo F.A.L.) tra gli altri accantonamenti;

Vista la relazione dell'Organo di Revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2021 si chiude con un risultato di amministrazione così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.295.982,43
RISCOSSIONI	(+)	3.920.198,96	26.998.609,34	30.918.808,30
PAGAMENTI	(-)	3.147.994,36	26.220.097,00	29.368.091,36
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.846.699,37
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.846.699,37
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	22.765.235,65	5.069.212,81	27.834.448,46
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.507.145,59	5.279.695,50	7.786.841,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			385.063,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			5.955.358,71
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)	(=)			18.553.884,85

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17.083.224,83
Fondo anticipazioni liquidità DL 35/2013 e ss.mm.	7.431.362,59
Fondo perdite società partecipate	9.296,22
Fondo contenzioso	1.042.522,17
Altri accantonamenti	373.791,08
Totale parte accantonata (B)	25.940.196,89
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	746.895,96
Vincoli derivanti da trasferimenti	320.537,29
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	456,04
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.696,07
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	1.069.585,36
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	120.038,59
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-8.575.935,99

Ricordato che:

- questo ente con deliberazione di Giunta Comunale n.73 in data 26.05.2015 di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, ha accertato un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015 di €. 8.374.229,02;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 in data 09.07.2015, è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di €. 8.374.229,02 da assorbire in trent'anni con quote annuali di €. **279.140,97** (dal bilancio di previsione 2015 fino al 2044);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 in data 12.11.2020 è stato approvato il ripiano del disavanzo da FCDE di € 2.312.863,30 applicando agli esercizi 2021 – 2035 la quota annua costante del ripiano del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2019 pari ad €. **154.190,89**;

Rilevato che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito;

Considerato che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio;

Rilevato altresì che:

- a. il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di €. **2.369.264,18**;
- b. il patrimonio netto presenta una consistenza di €. **26.922.524,87**;

Visto il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 con il quale sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale, in base ai quali questo ente, per l'esercizio 2021, risulta non deficitario;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

- di approvare**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2021, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A a S quale parte integrante e sostanziale;
- di accertare**, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2021, un risultato di amministrazione così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.295.982,43
RISCOSSIONI	(+)	3.920.198,96	26.998.609,34	30.918.808,30
PAGAMENTI	(-)	3.147.994,36	26.220.097,00	29.368.091,36
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.846.699,37
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.846.699,37
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	22.765.235,65	5.069.212,81	27.834.448,46
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.507.145,59	5.279.695,50	7.786.841,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			385.063,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			5.955.358,71
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)	(=)			18.553.884,85

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17.083.224,83
Fondo anticipazioni liquidità DL 35/2013 e ss.mm.	7.431.362,59
Fondo perdite società partecipate	9.296,22
Fondo contenzioso	1.042.522,17
Altri accantonamenti	373.791,08
Totale parte accantonata (B)	25.940.196,89
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	746.895,96
Vincoli derivanti da trasferimenti	320.537,29
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	456,04
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.696,07
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	1.069.585,36
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	120.038,59
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-8.575.935,99

3. **di dare atto che**, a seguito della composizione del risultato di amministrazione e della individuazione delle quote accantonate, vincolate e per investimenti, si rileva un valore negativo nella parte disponibile per € **-8.575.935,99**;
4. **di dare atto che** il risultato di amministrazione al 31/12/2021, parte disponibile, è pari ad € - 8.575.935,99, mentre l'obiettivo per l'anno 2021 è di € - 8.577.095,78 (€ - 9.010.427,64 risultato di amministrazione al 31/12/2020, parte disponibile, meno € 433.331,86 disavanzo di amministrazione applicato al bilancio 2021), con un risultato positivo di € 1.159,79;
5. **di dare atto** altresì che:
 - a. il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di € **2.369.264,18**;
 - b. il patrimonio netto presenta una consistenza di € **26.922.524,87**;
6. **di dare atto che** questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno di concerto con il Mef 28 dicembre 2018, risulta non deficitario;
7. **di dare atto** che non vi sono crediti inesigibili stralciati dal bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione;
8. **di dare atto che** sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2021 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018: un risultato di competenza W1 non negativo, nonché il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2);
9. **di dare atto** infine che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM

Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2021 deve essere:

- a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;

10. **di pubblicare** il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016;
11. **di approvare** altresì i conti degli agenti contabili dando atto che gli stessi, non materialmente allegati alla presente, sono depositati agli atti dell'ente;
12. **di trasmettere** i conti della gestione degli agenti contabili alla Sezione Giurisdizionale Regionale della Corte dei Conti entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021, a cura del Responsabile del procedimento mediante l'apposito sistema informatico "SIRECO";
13. **di trasmettere** i dati del rendiconto della gestione 2021 alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Infine, il Consiglio Comunale,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000,

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Bruno Fondi

IL SEGRETARIO REGGENTE
f.to Walter Gaudio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario reggente, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

In data odierna di aver inviato la presente deliberazione per la relativa pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune

Rocca di Papa, li 08/06/2022

IL SEGRETARIO REGGENTE
f.to Walter Gaudio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Sig.ra Francesca Fondi, incaricata per la pubblicazione certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune dal giorno 13/06/2022 per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Rocca di Papa, li 13/06/2022

L'IMPIEGATO INCARICATO
f.to Francesca Fondi

E S E C U T I V I T A'

Il sottoscritto Segretario reggente, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

o La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva non essendo pervenute richieste di invio al controllo.

Ovvero

• La presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del c. 4 dell'art. 134 T.U.O.E.L. 267/2000

Rocca di Papa, li

IL SEGRETARIO REGGENTE
Walter Gaudio

Copia